

BASKET, A-2 MASCHILE. La Fortitudo centra a Roma la qualificazione agli spareggi promozione, Zugno parte da titolare e con Evangelisti e Piazza fa la differenza

Trapani fa...Viola i calabresi, colpo Agrigento

Il quintetto di Ducarello centra una vittoria importante grazie a Renzi e Crockett. La zona play-off è ancora alla portata

Trapani 89

Reggio Calabria 73

LIGHTHOUSE TRAPANI: MAYS, COSTA-DURA, RENZI 25, TAVERNELLI 8, SIMIC, LONGO, ONDO MENGUE 3, GANETO 7, VIGLIANISI 18, FILLOY 3, CROCKETT 25. ALL.: DUCARELLO

VIOLA REGGIO CALABRIA: TAFLAJ 2, CAROTI 19, FABI 16, ROSSATO 8, CICCARELLO, GUARIGLIA 2, GUACCIONE, VOSKUIL 11, MARINO, MARULLI 3, POWELL 12, BABILODZE. ALL.: BOLIGNANO

ARBITRI: BENEDEUCE DI CASERTA, MAROTA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, BUTTINELLI DI CERVETERI

NOTE: PARZIALI 18-21, 20-15, 27-16, 24-21.

Salvatore Morselli

TRAPANI

●●● Partita un po' da ultima spiaggia per entrambe le formazioni. Per sperare in un posto nella griglia dei play-off i locali, per evitare la retrocessione i calabresi seguiti a Trapani da una ventina di tifosi. Trapani ancora senza Tomasini e Mays, infortunati. Ha avuto ragione Trapani che, dopo un primo quarto in sordina, ha poi letteralmente preso in mano le redini dell'incontro dimostrando appieno il suo maggiore tasso tecnico ed una determinazione nel voler cancellare la non esaltante prestazione di Siena.

Si inizia con un'alternanza di canestri tra Viglianisi e Caroti (11-7), poi un break di 11 a 0 per la Viola Reggio che con Caroti e Powell allunga sino al 11-18. Ducarello chiama un time out che ha effetti positivi visto che Trapani con un canestro di Tavernelli ed un altro da tre di Filloy ricuce lo strappo andando al primo riposo sotto di tre (18-21). Nel secondo quarto Trapani sparacchia a ripetizione non trovando la via del canestro mentre Reggio, senza strafare, allunga a più undici al 17' (24-35). A questo punto sono gli ospiti che si fermano (chiuderanno il secondo quarto con appena il 30 per



Jeffrey «Jaye» Crockett, ala del Trapani

cento da due e 47 da tre) e i granata effettuano un contro break di 14 a 1 che manda Trapani avanti (38-36) al riposo lungo, alzando la percentuale di tiro da due (56 per cento) mantenendo al 33 per cento quella da tre, ma soprattutto incrementando i rimbalzi conquistati (12 contro i 7 del primo quarto). Terzo quarto con la Lighthouse Trapani più determinata mentre Reggio accusa un problema di tenuta fisica e mentale (tecnico per proteste a Voskuil al 23'). I granata allungano a più 11 (60-47) massimo vantaggio granata che si incrementa alla fine del terzo quarto (più 13, 65-52). Ultima frazione di gioco con la Viola il cui rendimento cala, Powell ha pro-

blemi nel suo pitturato a contenere Renzi commettendo falli che mandano in continuazione in lunetta il pivot granata (chiuderà con 7 su 10 nei tiri liberi, ma soprattutto con 8 rimbalzi, di cui 6 in difesa). La Viola Reggio Calabria si sfalda e Trapani prende un buon vantaggio (più 16 al 33', 73-57) che gli consente di giocare in scioltezza allungando progressivamente sino a 21 punti di vantaggio (triplo di Crockett al 40', 89-68). Poi, senza eccessivi patemi d'animo, amministra sino alla fine chiudendo 89-73 e conquistando tre punti che, a due giornate dalla fine, permettono di sperare ancora di agganciare la zona play off.

(*SAMO*)

Roma 64

Agrigento 79

GAS&POWER ROMA: DELOACH 4, FANTI 12, STANIC 1, RIGHETTI 14, EASLEY 20; GIAMPAOLI, MALAVENTURA 9, IANNILLI 1, BONESSIO, BELLONI, GALLI, CICHETTI. ALL. BONORA.

FORTITUDO MONCADA AGRIGENTO: ZUGNO 12, EVANGELISTI 18, PIAZZA 18, CHIARASTELLA 9, BELL-HOLTER 10, BUCI 4, FERRARO, DE LAURENTIIS 8, CUFFARO, BUFORD N.E. ALL. CIANI.

ARBITRI: TERRANOVA DI FERRARA, SOLFANELLI DI LIVORNO E FABIANI DI ALTOPASCIO.

NOTE: PARZIALI 22-24, 19-20, 12-13, 11-12. ESPULSO DELOACH AL 22' PER DOPPIO ANTISPORTIVO.

Carlo Passarello

ROMA

●●● Successo autorevole per la Moncada Agrigento al PalaTiziano contro la Gas & Power Roma. Gli uomini di Ciani conducono per quasi tutta la gara, allungando in maniera decisiva nell'ultimo periodo fino al 64-79 finale. Con questo successo, oltre a salire al quarto posto in classifica, la Fortitudo centra la qualificazione ai play-off per il quarto anno consecutivo.

Agrigento deve fare a meno di Perin Buford, fermato da un problema al ginocchio. Coach Ciani decide quindi di promuovere in quintetto Zugno affiancandolo a Piazza ed Evangelisti sul perimetro, mentre sotto canestro ci sono Chiarastella e Bell-Holter, in panchina De Laurentiis di rientro dopo un paio di settimane di stop. L'Eurobasket risponde con Stanic, Fanti, Deloach, Righetti ed Easley.

I padroni di casa partono bene, cercando di sfruttare Deloach in post basso contro Piazza. La Moncada risponde con lo stesso regista bolognese che costruisce per sé e per la squadra. Nei primi sette minuti Piazza e Zugno tirano 5/6 dalla lunga distanza e Agrigento mette il naso avanti. Roma non trova il canestro per i primi quattro minuti del secondo periodo e la Fortitudo ne approfitta. Bell Holter è un fattore in attacco e gli ospiti vanno sul +10. La Gas&Power ritrova ca-



Ruben Zugno, play della Fortitudo Moncada Agrigento

pitan Bonessio dopo un lungo stop, ma è Easley a suonare la carica: l'ex Sassari segna 16 punti nel primo tempo e riporta i suoi a contatto. Agrigento risponde con Evangelisti, ma la qualità di Alex Righetti fa la differenza: cinque punti dell'ex azzurro portano Roma sul -3 all'intervallo lungo.

Sempre sull'asse Deloach-Easley la squadra di Bonora riprende subito il bandolo della matassa e sorpassa sul 45-44. Al 22' però perde proprio Deloach che commette il proprio secondo antisportivo ed è costretto a lasciare la partita. La gara diventa più ruvida e le percentuali si abbassano, Agrigento costruisce un mini-break con uno strepitoso lay-up di Piazza e una bomba in transizione di Evangelisti fino al 49-57 del 28'. Roma perde fo-

sforo ma si aggrappa alle giocate di intensità restando in scia (53-57 al 30').

È la vecchia guardia agrigentina a suonare la carica: Chiarastella, Evangelisti e Piazza sono protagonisti del break in avvio dell'ultimo quarto per il 53-64 che è il massimo vantaggio. Coach Bonora chiama timeout, ma Roma è in bambola, così poco dopo De Laurentiis piazza la tripla del +14. Agrigento sbaglia per due volte il colpo del ko, Malaventura ci prova con la tripla del 60-73 al 37'. Agrigento però non si scompone: Zugno e Evangelisti attaccano in modo brillante il ferro tenendo Roma a distanza. Per Agrigento è una vittoria che conta. E sabato alle 20,30 al PalaMoncada arriva la Lighthouse Trapani per il derby siciliano. (*CAPA*)